

Poca importanza, anche perchè trascurate, hanno le industrie pescherecce, quantunque molto pescosi siano i laghi ed i fiumi. Abbastanza fruttuosa è la pesca nel golfo di Valona, e, lungo la costa, nelle paludi presso Valona stessa, nonchè nel lago di Scutari.

L'allevamento dei polli e tacchini è curato a Durazzo, donde se ne fa buona esportazione (20.000 capi).

La caccia non dà redditi apprezzabili, mentre il paese è ricchissimo di selvaggina (uccelli palustri e di monte, lepri, camosci, cinghiali, caprioli, ecc.).

L'allevamento dei bozzoli — un tempo abbastanza in fiore nell'alta Albania — è stato in gran parte abbandonato.

Industria e commercio. — Data l'indole degli abitanti, la loro quasi segregazione dal mondo civile ed il difetto di buone comunicazioni, una vera industria moderna manca pressochè completamente in Albania.

Vi sono solo diffuse alcune piccole tradizionali industrie casalinghe, come quella della tessitura e del ricamo, al nord; del caseificio e della conceria, al sud. Anche ogni profittevole industria domestica è poi del tutto trascurata nei centri malarici (Valona, Durazzo, Alessio), dove le febbri frequenti generalizzano il disgusto e l'avversione per ogni occupazione che non sia strettamente necessaria alla vita.